



LANDIRENZO®

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2009**

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI
 - 1.1. Organi sociali ed informazioni societarie
 - 1.2. Elenco degli Azionisti
 - 1.3. Struttura del Gruppo
 - 1.4. Gruppo Landi Financial Highlights
 - 1.5. Landi Renzo ed i Mercati Finanziari
 - 1.6. Fatti di rilievo del semestre
2. RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
 - 2.1. Contesto macroeconomico e mercato di riferimento
 - 2.2. Attività dell'azienda
 - 2.3. Risorse Umane
 - 2.4. Andamento della gestione
 - 2.5. Altre informazioni
 - 2.6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre
 - 2.7. Evoluzione prevedibile della gestione
3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009
 - 3.1. Stato patrimoniale consolidato
 - 3.2. Conto economico consolidato
 - 3.3. Rendiconto finanziario consolidato
 - 3.4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto consolidato
4. NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009
 - 4.1. Informazioni generali
 - 4.2. Criteri generali di redazione e Principi di consolidamento
 - 4.3. Area di consolidamento
 - 4.4. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati
5. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. 58/98
6. Relazione della società di revisione

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ORGANI SOCIALI ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio di Amministrazione	
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Giovannina Domenichini
Vicepresidente e Amministratore Delegato	Stefano Landi (Vicepresidente dal 24/04/2009)
Amministratore Delegato	Claudio Carnevale (dal 24/04/2009)
Consigliere	Paolo Gabbi
Consigliere Delegato	Carlo Alberto Pedroni
Consigliere Indipendente	Alessandro Ovi
Consigliere Indipendente	Tomaso Tommasi di Vignano

Collegio Sindacale	
Presidente del Collegio Sindacale	Luca Gaiani
Sindaco Effettivo	Massimiliano Folloni
Sindaco Effettivo	Marina Torelli
Sindaco Supplente	Filippo Nicola Fontanesi
Sindaco Supplente	Filomena Napolitano

Comitato per il Controllo Interno	
Presidente	Paolo Gabbi
Membro del Comitato	Alessandro Ovi
Membro del Comitato	Tomaso Tommasi di Vignano

Comitato per la Remunerazione	
Presidente	Paolo Gabbi
Membro del Comitato	Alessandro Ovi
Membro del Comitato	Tomaso Tommasi di Vignano

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	
Presidente	Daniele Ripamonti
Membro dell'Organismo	Domenico Aiello
Membro dell'Organismo	Enrico Gardani

Società di Revisione	
KPMG S.p.A.	

Sede legale e dati societari

Landi Renzo S.p.A.
Via Nobel 2/4
42025 Corte Tegge - Cavriago (RE) - Italia
Tel. +39 0522 9433
Fax +39 0522 944044
Cap.Soc.: Euro 11.250.000
C.F. e P.IVA IT00523300358
www.landit.it

1.2. ELENCO DEGLI AZIONISTI

Si riepiloga di seguito la composizione azionaria della capogruppo Landi Renzo S.p.A. al 30 giugno e al 25 agosto 2009 così come desumibile dall'informativa Consob.

Il capitale sociale si compone di n. 112.500.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 per azione per complessivi 11.250.000,00 Euro.

Azionista	30 giugno 2009	25 agosto 2009
Girefin S.p.A.	54,667%	54,667%
Royce & Associates LLC	5,062%	5,062%
Gireimm S.r.l.	4,444%	4,444%
UBS (LUX) Equity Fund Management Company SA	2,369%	2,369%
Altri - Mercato	33,458%	33,458%

1.3. STRUTTURA DEL GRUPPO

Denominazione	Sede		Capitale sociale i.v.	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
Landi Renzo S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR	11.250.000	Soc. Capogruppo	
Med S.p.A.	Reggio Emilia	EUR	2.000.000	100,00%	
LR Industria e Commercio Ltda	Espirito Santo (Brasile)	BRL	4.320.000	96,00%	
Landi International B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	18.151	100,00%	
Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd	Pechino (Cina)	USD	2.600.000	100,00%	
Eurogas Utrecht B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	36.800		100,00% (*)
Landi Renzo Polska Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)	PLN	50.000		100,00% (*)
L.R. Pak (Pvt) Limited	Karachi (Pakistan)	PKR	75.000.000	70,00%	
Landi Renzo Pars Private Joint Stock Company	Teheran (Iran)	IRR	3.164.173.611	100,00%	
Landi Renzo RO s.r.l.	Bucarest (Romania)	RON	20.890	100,00%	
Lovato Gas S.p.A.	Vicenza	EUR	120.000	100,00%	
Lovato do Brasil Ind Com de Equipamentos para Gas Ltda	Curitiba (Brasile)	BRL	100.000		85,00% (**)
Officine Lovato Private Limited	Chennai (India)	INR	20.000.000		100,00% (**)

(*) detenute da Landi International B.V.

(**) detenute da Lovato Gas S.p.A. e non consolidate in quanto ritenute non significative

1.4. GRUPPO LANDI FINANCIAL HIGHLIGHTS

(Importi in migliaia di Euro)		6 MESI				TRIMESTRE			
		2009	2008	Variaz.	Diff. %	2Q 2009	2Q 2008	Variaz.	Diff. %
2008									
	CONTO ECONOMICO								
216.198	Ricavi Netti	108.183	105.796	2.387	2,3%	68.854	60.281	8.573	14,2%
46.760	Margine Operativo Lordo	10.847	25.179	(14.332)	-56,9%	9.716	15.167	(5.451)	-35,9%
40.728	Margine Operativo Netto	6.498	22.948	(16.450)	-71,7%	7.593	14.060	(6.467)	-46,0%
39.669	Risultato Ante Imposte	5.138	22.309	(17.171)	-77,0%	6.036	13.865	(7.829)	-56,5%
26.802	Risultato Netto	3.463	15.339	(11.876)	-77,4%	4.294	9.708	(5.414)	-55,8%
21,6%	Margine Operativo Lordo su Ricavi Netti	10,0%	23,8%			14,1%	25,2%		
18,8%	Margine Operativo Netto su Ricavi Netti	6,0%	21,7%			11,0%	23,3%		
12,4%	Risultato Netto su Ricavi Netti	3,2%	14,5%			6,2%	16,1%		
	SITUAZIONE PATRIMONIALE								
	IMPIEGHI								
102.923	Immobilizzazioni nette ed altre attività non correnti	106.138	27.921						
39.030	Capitale netto di funzionamento	85.306	47.315						
(10.049)	Passività non correnti	(10.315)	(4.247)						
131.904	CAPITALE INVESTITO NETTO	181.129	70.989						
	FONTI								
6.504	Posizione finanziaria netta (disponibilità)	60.328	(43.665)						
125.400	Patrimonio netto	120.801	114.654						
131.904	FONTI DI FINANZIAMENTO	181.129	70.989						
	VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA								
53.368	Disponibilità liquide inizio periodo*	21.807	53.368						
(1.118)	Disponibilità liquide inizio periodo (Lovato Gas)*	0	0						
23.242	Flusso monetario attività operativa	(38.577)	5.341						
(14.292)	Flusso monetario attività di investimento	(6.983)	(6.194)						
(58.231)	Esborso per acquisizione Lovato Gas	0	0						
18.839	Flusso monetario attività di finanziamento	6.001	(6.689)						
(30.443)	Flusso monetario complessivo	(39.559)	(7.541)						
21.807	Disponibilità liquide di fine periodo*	(17.752)	45.827						

(*) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio ed alla fine del periodo sono dati dalla differenza fra le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ed i debiti verso le banche correnti.

1.5. LANDI RENZO E I MERCATI FINANZIARI

Dopo la performance dello scorso anno, dove il titolo Landi Renzo è risultato il migliore del listino di Borsa Italiana S.p.A., incrementando il proprio valore del 45,6%, nel periodo 2 gennaio – 30 giugno 2009, il prezzo ufficiale del titolo ha segnato una flessione del 5,2% passando da Euro 3,370 ad Euro 3,195. Nello stesso periodo l'indice relativo al segmento di riferimento, FTSE Italia STAR, ha segnato un incremento del 13,59%.

Di seguito viene data rappresentazione grafica dell'andamento del titolo Landi Renzo nel periodo 2 gennaio – 30 giugno 2009 confrontato con l'andamento dell'indice FTSE Italia STAR. Al 30 giugno la capitalizzazione di Borsa risultava pari ad Euro 359.437.500,00.



Nella tabella che segue, si riepilogano i principali dati azionari e borsistici:

Dati Azionari e Borsistici	
Prezzo al 2 gennaio 2009	3,370
Prezzo al 30 giugno 2009	3,195
Prezzo massimo 2009 (01-01-09 / 30-06-09)	3,530
Prezzo minimo 2009 (01-01-09 / 30-06-09)	2,105
Capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2009	359.437.500
Numero azioni che compongono il capitale sociale	112.500.000

1.6. FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

- In data 24 aprile 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha, *inter alia*, deliberato:
 - la distribuzione di un dividendo di Euro 0,075 per azione al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare complessivo di Euro 8.437.500,00, con data di pagamento 7 maggio 2009;
 - il rinnovo dell'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie;
 - l'ampliamento da 6 a 7 del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione ed integrazione dello stesso con la nomina di Claudio Carnevale.
- In data 24 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Claudio Carnevale Amministratore Delegato e Stefano Landi Vicepresidente conservando quest'ultimo tutti i poteri in suo possesso ivi inclusa la rappresentanza sociale.
- In data 16 giugno 2009 costituzione ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bucarest (Romania) della controllata "Landi Renzo RO srl" destinata alla produzione e commercializzazione di sistemi GPL in particolare sul canale OEM .

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo Landi ha registrato nel secondo trimestre dell'esercizio in corso un significativo miglioramento dei risultati della gestione caratteristica rispetto al primo trimestre, grazie alla flessibilità del proprio modello di *business* unito alla rapidità di azione nell'intraprendere quelle attività operative volte a contrastare uno scenario globale caratterizzato dal forte rallentamento del comparto *automotive*. L'avviamento progressivo dei nuovi siti produttivi per l'installazione di impianti GPL e Metano, con una capacità complessiva di oltre 150.000 trasformazioni annuali, ha consentito di chiudere il primo semestre 2009 con indicatori operativi positivi, anche se in calo rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente, nel primo semestre del corrente esercizio, il Gruppo Landi ha conseguito ricavi per Euro 108.183 migliaia in crescita del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008 mentre sia il margine operativo lordo (pari ad Euro 10.847 migliaia) che quello netto (pari ad Euro 6.498 migliaia) risultano in diminuzione rispettivamente del 56,9% e del 71,7% rispetto al giugno 2008. Il semestre chiude con un utile netto di Euro 3.463 migliaia in diminuzione del 77,4% rispetto al corrispondente periodo 2008.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2009 risulta negativa per Euro 60.328 migliaia dopo il pagamento di dividendi per Euro 8.438 migliaia.

A parità di area di consolidamento (escludendo quindi i dati relativi alla Lovato Gas S.p.A., consolidata a partire dal quarto trimestre 2008) le vendite nette sarebbero state pari a Euro 97.875 migliaia, in flessione del 7,5%, mentre il margine operativo lordo sarebbe stato pari a Euro 11.277 migliaia, in flessione del 55,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008.

2.1. CONTESTO MACROECONOMICO E MERCATO DI RIFERIMENTO

Un giudizio sulle performance ottenute dal Gruppo Landi nel corso del primo semestre 2009 non può prescindere da una visione del contesto macroeconomico, con particolare riferimento al mercato in cui il Gruppo stesso opera.

Il contesto internazionale rimane caratterizzato da una grande incertezza, anche se il secondo trimestre ha indicato, nella maggior parte delle economie occidentali, così come in Sud America, India e Cina, timidi segnali di ripresa. Per quanto riguarda il mercato dell'auto, esso ha registrato un pesante calo delle vendite a livello mondiale; limitandosi all'Europa, nel corso del primo trimestre la domanda di auto nuove è diminuita del 17,2% rispetto al primo trimestre 2008, mentre nel secondo trimestre la stessa è diminuita del 3,3% rispetto all'analogo periodo del 2008 (fonte ACEA), segnando tuttavia in giugno un passaggio in territorio positivo (+2,4%) dopo tredici cali consecutivi.

In questo scenario di recessione economica l'industria automobilistica, in particolare in Italia, ha ampliato la propria offerta di veicoli alimentati con combustibili alternativi per limitare la decrescita delle vendite. In particolare, sempre in Italia, la vendita di veicoli alimentati a GPL e Metano è passata dal 5,6% del totale

immatricolato del primo semestre 2008 al 16,8% del totale immatricolato del primo semestre 2009 (dati UNRAE). In tale contesto di mercato, per il Gruppo Landi, a fronte del ridimensionamento del settore gas - Linea Metano, in particolar modo in Asia Sud Occidentale ed America Latina, ha corrisposto un netto miglioramento delle vendite nel settore gas - Linea GPL, specialmente in Italia ed in Europa Orientale. Parimenti a fronte di una contrazione nel canale *After Market*, che ha sofferto delle difficoltà finanziarie del sistema distributivo, sono state in decisa controtendenza, e pertanto positive, le performance sul canale OEM. Nel semestre in esame l'Italia rappresenta il principale mercato nel quale il Gruppo opera conseguendo ricavi per Euro 53 milioni, in crescita del 51,6% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

2.2. ATTIVITA' DELL'AZIENDA

Da più di 50 anni la storia della Landi Renzo è la storia della mobilità sostenibile. Un percorso di ricerca e di eccellenza produttiva mirato ad un unico obiettivo: progettare e realizzare le tecnologie che hanno consentito la diffusione dei veicoli ecocompatibili alimentati a Metano e GPL, diventandone nel corso del tempo, punto di riferimento per il mercato. Con una presenza diretta nei principali mercati di riferimento e indiretta in oltre 50 paesi nei 5 continenti, il Gruppo ha conquistato una posizione primaria a livello mondiale attraverso una costante attenzione alle problematiche ambientali, un continuo sviluppo tecnologico e qualitativo dei propri prodotti ed un approccio flessibile al cliente.

Landi Renzo commercializza i propri prodotti e sistemi in diverse aree geografiche che vanno dall'Italia all'Asia, all'Europa Occidentale e a quella dell'Est, dall'Africa al Sud America, fino all'Australia.

Il Gruppo vende sia alle principali case di produzione automobilistica a livello mondiale (clienti *Original Equipment Manufacturing* o "OEM") sia a rivenditori ed importatori indipendenti (clienti *After Market*). Il Gruppo vanta una serie di punti di forza che possono essere così riassunti :

- *leadership* nella progettazione e realizzazione di sistemi ecocompatibili di alimentazione a GPL e Metano, favorita dalla forte vocazione internazionale;
- eccellenza nell'innovazione tecnologica volta allo sviluppo di prodotti all'avanguardia per l'utilizzo di fonti energetiche a minor impatto ambientale per l'alimentazione di autoveicoli;
- modello di business flessibile ed efficiente in grado di fare fronte ai cambiamenti di mercato pur mantenendo un costante presidio delle fasi critiche del processo produttivo;
- qualità e versatilità dei prodotti che consente di soddisfare le esigenze della domanda e della normativa in ciascun mercato di riferimento;
- conoscenza approfondita dei canali di distribuzione, attraverso rapporti consolidati con primari clienti del canale OEM e una presenza diffusa nel segmento *After Market*.

Infine il Gruppo Landi ha proseguito il potenziamento della capacità produttiva in termini di allestimento veicoli *bifuel* alimentati a benzina/GPL e benzina/Metano, quintuplicando ad oltre 150mila veicoli l'anno il potenziale produttivo. In particolare nel semestre sono stati aperti i siti produttivi di Tychy in Polonia e Mioveni

in Romania, gestiti direttamente dalle filiali locali del Gruppo; inoltre, in Italia, sono stati aperti i siti produttivi di Melfi, Chivasso e Livorno, gestiti in collaborazione con fornitori terzi ed è stato incrementato il volume di attività sul sito di Arena Po, già funzionante in precedenza.

2.3. RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti del Gruppo Landi al 30 giugno 2009 è risultato pari a 692 unità contro le 614 al 31 dicembre 2008, con un aumento complessivo pari a 78 unità nel semestre. Tale significativo aumento è perlopiù imputabile all'incremento dell'organico produttivo delle società estere del Gruppo. Nella tabella che segue, viene riportato il numero dei dipendenti impiegati.

Società	1H 2009	2008	1H 2008
Landi Renzo S.p.A.	234	220	200
MED S.p.A.	123	114	114
Lovato Gas S.p.A.	106	107	0
Controllate estere	229	173	169
Totale	692	614	483

2.4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In questo semestre, in una situazione di mercato sfavorevole che risente della forte turbolenza che si è creata sui mercati internazionali a seguito della crisi finanziaria che ha causato, fra l'altro, una diminuzione della domanda di automobili, i risultati ottenuti appaiono soddisfacenti con il conseguimento di ricavi per Euro 108,2 milioni (+2,3% rispetto al corrispondente periodo del 2008; -7,5% a parità di area di consolidamento). Nel contesto dei dati semestrali, risultano in netto miglioramento i dati relativi al secondo trimestre ove, complessivamente, il Gruppo Landi ha incrementato i propri ricavi del 14,2% rispetto al secondo trimestre 2008 (+4,2% a parità di area di consolidamento).

Ripartizione delle vendite per settore

Secondo trimestre 2009 vs. secondo trimestre 2008

(Migliaia di Euro)	2° trimestre 2009	% sui ricavi	2° trimestre 2008	% sui ricavi	variazioni	%
Settore Gas - linea GPL	50.324	73,1%	30.667	50,9%	19.657	64,1%
Settore Gas - linea Metano	17.824	25,9%	27.848	46,2%	-10.024	-36,0%
<i>Totale ricavi - settore GAS</i>	<i>68.148</i>	<i>99,0%</i>	<i>58.515</i>	<i>97,1%</i>	<i>9.633</i>	<i>16,5%</i>
Antifurti	706	1,0%	1.766	2,9%	-1.060	-60,0%
Totale ricavi	68.854	100,0%	60.281	100,0%	8.573	14,2%

Primo semestre 2009 vs. primo semestre 2008

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2009	% sui ricavi	AI 30/06/2008	% sui ricavi	variazioni	%
Settore Gas - linea GPL	80.095	74,0%	53.640	50,7%	26.455	49,3%
Settore Gas - linea Metano	26.643	24,6%	49.061	46,4%	-22.418	-45,7%
<i>Totale ricavi - settore GAS</i>	<i>106.738</i>	<i>98,7%</i>	<i>102.701</i>	<i>97,1%</i>	<i>4.037</i>	<i>3,9%</i>
Antifurti	1.445	1,3%	3.095	2,9%	-1.650	-53,3%
Totale ricavi	108.183	100,0%	105.796	100,0%	2.387	2,3%

I ricavi delle vendite di prodotti e servizi del Settore GAS passano, complessivamente, da Euro 102.701 migliaia del primo semestre 2008 ad Euro 106.738 migliaia del primo semestre 2009, registrando un incremento del 3,9% (-7,5% a parità di area di consolidamento). All'interno del Settore Gas, i ricavi derivanti dalle vendite di sistemi GPL passano da Euro 53.640 migliaia a Euro 80.095 migliaia, con un incremento del 49,3% mentre quelli legati alle vendite di sistemi metano passano da Euro 49.061 migliaia a Euro 26.643 migliaia segnando un decremento del 45,7%.

Alla luce di tale dati, e data la scarsa significatività delle vendite relative ad antifurti, si può ritenere che il Gruppo Landi abbia come unico settore di attività il "Settore Gas" per la produzione di sistemi di alimentazione a GPL e metano.

Ripartizione delle vendite per area geografica

Secondo trimestre 2009 vs. secondo trimestre 2008

(Migliaia di Euro)	2° trimestre 2009	% sui ricavi	2° trimestre 2008	% sui ricavi	variazioni	%
Italia	32.609	47,4%	20.162	33,4%	12.447	61,7%
Europa (esclusa Italia)	16.692	24,2%	13.417	22,3%	3.275	24,4%
Asia Sud Occidentale	4.386	6,4%	10.206	16,9%	-5.820	-57,0%
America	8.392	12,2%	10.698	17,7%	-2.306	-21,5%
Resto del Mondo	6.775	9,8%	5.798	9,6%	977	16,8%
Totale ricavi	68.854	100,0%	60.281	100,0%	8.573	14,2%

Primo semestre 2009 vs. primo semestre 2008

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2009	% sui ricavi	AI 30/06/2008	% sui ricavi	variazioni	%
Italia	52.992	49,0%	34.960	33,0%	18.032	51,6%
Europa (esclusa Italia)	28.052	25,9%	23.760	22,5%	4.292	18,1%
Asia Sud Occidentale	6.803	6,3%	19.069	18,0%	-12.266	-64,3%
America	9.464	8,8%	17.624	16,7%	-8.160	-46,3%
Resto del Mondo	10.872	10,0%	10.383	9,8%	489	4,7%
Totale ricavi	108.183	100,0%	105.796	100,0%	2.387	2,3%

Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei ricavi, il Gruppo Landi nel primo semestre 2009 ha realizzato all'estero il 51,0% del fatturato consolidato (25,9% nell'area europea e 25,1% nell'area extra europea).

Il mercato italiano è cresciuto del 51,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed il fatturato si attesta ad Euro 52.992 migliaia. Tale incremento è guidato dal rafforzamento delle vendite di sistemi iniezione GPL installati, in particolare verso il canale OEM.

L'andamento dei ricavi in Europa è risultato in crescita del 18,1%, rispetto al primo semestre 2008, grazie ad un buon andamento delle vendite, in particolare sui mercati dell'Europa Orientale, per effetto sia dell'apporto dato dall'ampliamento del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione di Lovato Gas, storicamente molto ben posizionata su tali mercati, sia delle nuove collaborazioni con alcune case automobilistiche.

Il mercato dell'Asia sud-occidentale, come già evidenziato nel primo trimestre 2009, registra una flessione del 64,3% rispetto allo stesso periodo del 2008. Per quanto riguarda la diminuzione del 46,3% registrata sul mercato americano, a fronte di un primo trimestre molto negativo (-84,5%), sul secondo trimestre si segnala una ripresa delle vendite principalmente nel mercato Venezuelano.

La crescita nel Resto del Mondo (+4,7%) è trainata da India, Cina e, in misura minore, da Algeria e Bangladesh.

Risultati consolidati

Nella seguente tabella si riportano i principali risultati economici consolidati.

Risultato economico

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1H 2009	% sui ricavi	1H 2008	% sui ricavi	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.183	100,0%	105.796	100,0%	2.387	2,3%
Altri ricavi e proventi	519		147		372	253,1%
Costi operativi	(97.855)	90,5%	(80.764)	76,3%	(17.091)	21,2%
Margine operativo lordo	10.847	10,0%	25.179	23,8%	-14.332	-56,9%
Ammortamenti e riduzioni di valore	(4.349)	4,0%	(2.230)	2,1%	(2.119)	95,0%
Margine operativo netto	6.498	6,0%	22.948	21,7%	-16.450	-71,7%
Proventi finanziari	253	0,2%	944	0,9%	-691	-73,2%
Oneri finanziari	(1.020)	0,9%	(441)	0,4%	(579)	131,3%
Utili e perdite su cambi	(593)	0,5%	(1.143)	1,1%	550	-48,1%
Utile prima delle imposte	5.138	4,7%	22.309	21,1%	-17.171	-77,0%
Imposte	(1.675)	1,5%	(6.970)	6,6%	5.295	-76,0%
Utile netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	3.463	3,2%	15.339	14,5%	-11.876	-77,4%
Interessi di terzi	-201	-0,2%	2	0,0%	-203	
Utile netto del Gruppo	3.664	3,4%	15.337	14,5%	-11.673	-76,1%

Nel primo semestre 2009 il Margine Operativo Lordo (MOL) ha registrato un decremento del 56,9% (- Euro 14.332 migliaia), rispetto allo stesso dato del primo semestre 2008, attestandosi ad Euro 10.847 migliaia (Euro 25.179 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente). A parità di area di consolidamento il MOL sarebbe stato pari ad Euro 11.277 migliaia. Le cause della riduzione della marginalità sono imputabili prevalentemente al progressivo riposizionamento del fatturato su gamme di prodotti e di servizi erogati a minore marginalità media (attività di installazione di sistemi GPL e Metano) non ancora ottimizzate in termini di costi industriali ed al maggior impatto dei costi fissi e di struttura a fronte di una più contenuta crescita del fatturato. Inoltre, sempre nel semestre in esame, sono stati contabilizzati maggiori accantonamenti per garanzia prodotti e svalutazione crediti per Euro 1.459 migliaia.

Il Risultato Operativo Netto risulta positivo per Euro 6.498 migliaia, rispetto ad un Risultato Operativo Netto pari a Euro 22.948 migliaia del primo semestre 2008, facendo registrare un decremento di Euro 16.450 migliaia, pari al 71,7%.

L'utile ante imposte del periodo è stato positivo per Euro 5.138 migliaia a fronte dell'utile ante imposte pari a Euro 22.309 migliaia registrato nell'esercizio precedente. L'incremento degli oneri finanziari è sostanzialmente dovuto ad un più elevato livello di indebitamento.

Il Risultato Netto per il semestre di riferimento ha evidenziato un utile di Euro 3.463 migliaia, in diminuzione di Euro 11.876 migliaia nei confronti del risultato netto del primo semestre 2008.

Situazione Patrimoniale Finanziaria e Posizione finanziaria netta

Situazione Patrimoniale e Finanziaria (migliaia di Euro)	30-giu-09	31-dic-08	30-giu-08
Crediti commerciali	92.765	49.563	62.476
Rimanenze	62.567	68.163	44.314
Debiti commerciali	-62.928	-76.991	-54.479
Altre correnti	-7.098	-1.705	-4.995
Capitale netto di funzionamento	85.306	39.030	47.315
Immobilizzazioni materiali	27.752	25.106	18.624
Immobilizzazioni immateriali	73.674	73.685	6.394
Altre attività non correnti	4.712	4.132	2.903
Capitale fisso	106.138	102.923	27.921
TFR ed altri fondi	-10.315	-10.049	-4.247
Capitale Investito netto	181.129	131.904	70.989
Finanziato da:			
Posizione Finanziaria Netta	60.328	6.504	-43.665
Patrimonio netto di Gruppo	120.691	125.110	114.427
Patrimonio netto di Terzi	110	290	227
Fonti di Finanziamento	181.129	131.904	70.989

Indici	30-giu-09	31-dic-08	30-giu-08
Capitale netto di funzionamento	85.306	39.030	47.315
Capitale netto di funzionamento/Fatturato	39,0%	18,1%	24,3%
Capitale investito netto	181.129	131.904	70.989
Capitale investito netto/Fatturato	82,9%	61,0%	36,4%

Posizione Finanziaria Netta (migliaia di Euro)	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008
Disponibilità liquide	19.713	30.272	49.285
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	-37.465	-8.465	-3.458
Finanziamenti passivi a breve termine	-167	-167	-164
Indebitamento finanziario netto a breve termine	-17.919	21.640	45.662
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	-42.409	-28.144	-1.997
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-60.328	-6.504	43.665

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2009 risulta negativa per Euro 60.328 migliaia rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2008 pari ad Euro 6.504 migliaia (negativa e pari ad Euro 42.693 migliaia al 31 marzo 2009), prevalentemente a seguito dell'incremento dell'indebitamento finanziario (a breve e a medio lungo termine) necessario a sostenere il più elevato assorbimento di capitale di funzionamento. Inoltre, la riduzione della posizione finanziaria netta rispetto al dato di fine 2008, è in parte riconducibile sia alla distribuzione di dividendi, pagati nel mese di maggio, per Euro 8.438 migliaia, sia agli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo (Euro 6.983 migliaia al 30 giugno 2009). Il flusso di cassa da attività operative nel primo

semestre 2009 è stato negativo per Euro 38.577 migliaia, in peggioramento rispetto al dato del 30 Giugno 2008 (positivo e pari ad Euro 5.341 migliaia). L'assorbimento di cassa da attività operative risulta pertanto, nel secondo trimestre dell'esercizio, più contenuto rispetto al dato del primo trimestre 2009, ove lo stesso era stato negativo e pari ad Euro 32.062 migliaia.

Il capitale netto di funzionamento incrementa di Euro 46.276 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 (+ Euro 13.092 migliaia rispetto al 31 marzo 2009), principalmente per effetto dell'incremento dei crediti commerciali, a seguito della significativa crescita di fatturato in Italia, verso il canale OEM, dove si riscontrano generalmente condizioni d'incasso più sfavorevoli, ed alla riduzione dei debiti commerciali per effetto di una diminuzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori, dovuti in particolare alla maggiore incidenza delle attività di servizio e prestazione d'opera acquisite, parzialmente compensati da una riduzione delle rimanenze.

Si rileva inoltre che il Gruppo Landi dispone di rilevanti affidamenti bancari, attualmente non utilizzati, pari ad Euro 92,2 milioni.

Investimenti

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed altre attrezzature sono stati pari ad Euro 5.407 migliaia (Euro 5.241 migliaia al 30 giugno 2008) e sono relativi sia all'acquisto di macchinari, attrezzatura di produzione, strumenti di collaudo e controllo e stampi, per sostenere le nuove esigenze produttive ed aziendali, sia al rinnovamento ed ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature esistenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari ad Euro 1.667 migliaia (Euro 1.001 migliaia al 30 giugno 2008) e sono relativi, principalmente, a costi capitalizzati per lo sviluppo di nuovi prodotti e investimenti per l'acquisto di licenze software. Prosegue inoltre l'integrazione del sistema gestionale di Gruppo sulle società italiane ed estere.

Prospetto di raccordo tra i dati del bilancio della Capogruppo e i dati del bilancio consolidato

Ai sensi della Comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo.

PROSPETTO DI RACCORDO (in Euro migliaia)	Patrim. Netto al 30.06.2009	Risultato al 30.06.2009	Patrim. Netto 2008	Risultato 2008
Patrimonio Netto e risultato esercizio capogruppo	100.483	2.072	106.849	20.248
Diff.valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto contabile delle società consolidate	23.741	-1.307	21.866	-1.902
Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate	0	3.188	0	11.555
Eliminazione dividendi infragruppo	0	-250	0	-1.150
Eliminazione effetti transazioni commerciali infragruppo	-3.415	-37	-3.531	-2.040
Eliminazione effetti transazioni cespiti infragruppo	-126	0	-84	0
Contabilizzazione operazioni di locazione finanziaria	8	-2	10	-5
Patrimonio Netto e risultato esercizio di Gruppo	120.691	3.664	125.110	26.706

Patrimonio Netto e risultato esercizio di Terzi	110	-201	290	96
Patrimonio Netto e risultato esercizio Consolidato	120.801	3.463	125.400	26.802

Andamento della Capogruppo Landi Renzo S.p.A.

Nel primo semestre 2009 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per Euro 83.986 migliaia in calo del 6,5% rispetto al dato del primo semestre 2008. Il Margine Operativo Lordo si è attestato ad Euro 5.393 migliaia, in calo del 68,5% rispetto al dato del 30 giugno 2008. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2009 risulta negativa e pari a Euro 41.247 migliaia (di cui Euro 8.450 migliaia di finanziamenti alle controllate), rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa e pari a Euro 1.988 migliaia al 31 dicembre 2008.

Alla fine del semestre l'organico della Capogruppo era pari a 234 persone, in aumento di 14 unità rispetto al 31 dicembre 2008.

2.5. ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

I rapporti, di credito e debito e le transazioni economiche, con le imprese correlate sono oggetto di apposita analisi nella "Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato" cui si rimanda. Si precisa inoltre che le vendite e gli acquisti tra le parti sono effettuate a normali valori di mercato.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del semestre non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Sicurezza e protezione dei dati personali

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 196/2003. Landi Renzo S.p.A. tratta con strumenti elettronici i dati sensibili (e/o giudiziari) relativi al personale dipendente. Pertanto, attraverso gli incaricati del trattamento, la società ha provveduto all'aggiornamento del Documento stesso entro i termini previsti.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio 2008 e del primo semestre 2009, la Capogruppo non ha negoziato azioni proprie e di società controllanti e a oggi non detiene azioni proprie o di controllanti.

Risk factors (art.154 -ter TUF)

Al fine di ottemperare a quanto stabilito dal Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e precisamente dall'art. 154-ter in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze, non si prevedono, a oggi, particolari rischi e/o incertezze che possano determinare effetti significativi della situazione economico-finanziaria del Gruppo Landi per i sei mesi restanti dell'esercizio, fermo restando i rischi tipici dell'attività svolta dalle società del Gruppo.

I rischi principali sono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse associato sia alla disponibilità di cassa sia ai finanziamenti a medio lungo termine. L'esposizione è riferibile principalmente all'area Euro. Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di volatilità dei tassi di interesse si segnala che l'indebitamento finanziario è regolato prevalentemente da tassi di interesse variabili. Pertanto, la gestione finanziaria del Gruppo rimane esposta alle fluttuazioni dei tassi di interesse, non avendo lo stesso, alla data del presente bilancio, sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti contratti con le banche.

Rischio di cambio

Il Gruppo Landi commercializza parte della propria produzione e, seppur in misura assai ridotta, acquista alcuni componenti anche in Paesi che non aderiscono all'area Euro. In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi patrimoniali consolidati espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi non significativo. Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei cambi e, in accordo con quella che è stata la politica del Gruppo stesso, fino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati speculativi.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta principalmente con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo Landi sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato a cadenza quindicinale nel corso dell'esercizio, al fine di minimizzare l'esposizione al rischio di perdite. Infine, per quanto riguarda i clienti nuovi e non operanti in Paesi appartenenti all'Unione Europea, è generalmente utilizzata la lettera di credito a garanzia del buon fine degli incassi. Dal mese di marzo 2008 il Gruppo assicura parte dei crediti esteri, non garantiti da lettera di credito, tramite una primaria Compagnia di Assicurazione.

Il Gruppo inoltre, dall'esercizio corrente, è esposto ad una sensibile concentrazione di fatturato (31% del totale), e di conseguenza del credito, verso un primario Gruppo Automobilistico Mondiale con standing creditizio elevato.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza

della controparte.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi bancari concessi dai principali istituti di credito, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Il Gruppo non adotta una specifica politica di gestione della tesoreria centralizzata. In particolare, la gestione della tesoreria ordinaria è delegata localmente alle singole società del Gruppo, mentre quella straordinaria è oggetto del processo decisionale da parte della Capogruppo.

Condizioni per la quotazione di determinate società (artt. 36 - 39 Regolamento Mercati)

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato da CONSOB in relazione alle "Condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'art. 36 del citato Regolamento, si precisa quanto segue:

- Alla data del 30 giugno 2009 fra le società controllate da Landi Renzo S.p.A. rientrano nella previsione regolamentare quattro società e precisamente: LR Industria e Commercio Ltda, Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd, LR Pak (Pvt) Limited e Landi Renzo Pars Pjsc;
- Sono state adottate le procedure per assicurare le condizioni previste dalla suddetta normativa.

2.6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Non si rilevano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo al 30 giugno 2009, e fino al 26 agosto 2009.

2.7. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il secondo trimestre 2009 ha evidenziato soddisfacenti risultati e buone prospettive invertendo il trend negativo delineato nel corso del primo trimestre dell'anno nell'ambito della situazione di grave e generalizzata crisi economica che ha penalizzato il settore *automotive*.

Il piano degli interventi focalizzato alla riduzione strutturale dei costi, in particolare quelli di produzione e di struttura con la riorganizzazione dei processi produttivi, e alla rimodulazione del modello di business, con l'acquisizione di significativi accordi commerciali con le principali case automobilistiche, ha consentito al Gruppo Landi di superare le dinamiche negative della crescita economica mondiale e di cogliere le opportunità del mercato, in particolare quello italiano.

Pur in un contesto di mercato difficile, con incertezze e rischi conseguenti a variabili macroeconomiche che inevitabilmente possono riflettersi sul settore e sui Paesi nei quali il Gruppo opera, la valutazione dell'andamento riscontrato nel secondo trimestre dell'anno e l'evoluzione positiva del portafoglio ordini,

inducono il management di Landi Renzo a considerare raggiungibile l'obiettivo di crescita del fatturato in linea con quanto indicato a inizio anno ovvero intorno a Euro 250 milioni.

Per quanto riguarda la marginalità lorda operativa (EBITDA), stante i risultati semestrali che hanno risentito, soprattutto nel primo trimestre, del riposizionamento delle vendite su gamme di prodotto a minor marginalità e sulla base delle azioni di miglioramento intraprese per l'ottimizzazione dei costi industriali e di produzione sia interni che esterni, il management prevede di conseguire, sull'intero esercizio, una marginalità operativa lorda inferiore a quella prevista ad inizio anno pur attestandosi a circa Euro 40 milioni.

Cavriago, 27 agosto 2009

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovannina Domenichini**

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009

3.1. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA' (migliaia di Euro)	Note	30-giu-09	31-dic-08	30-giu-08
Attività non correnti				
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	2	27.752	25.106	18.624
Costi di sviluppo	3	4.059	3.661	2.044
Avviamento	4	51.961	51.961	2.988
Altre attività immateriali a vita definita	5	17.654	18.063	1.362
Altre attività finanziarie non correnti	6	73	73	75
Imposte anticipate	7	4.639	4.059	2.829
Totale attività non correnti		106.138	102.923	27.921
Attività correnti				
Crediti verso clienti	8	92.179	48.977	62.476
Crediti verso clienti - parti correlate		586	586	
Rimanenze	9	62.567	68.163	44.314
Altri crediti e attività correnti	10	4.799	7.425	7.851
Attività finanziarie correnti	11	114	156	143
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	19.713	30.272	49.285
Totale attività correnti		179.958	155.579	164.069
TOTALE ATTIVITA'		286.096	258.502	191.990
PATRIMONIO E PASSIVO (migliaia di Euro)				
Patrimonio netto di Gruppo				
Capitale sociale	13	11.250	11.250	11.250
Altre riserve		105.777	87.154	87.839
Utile (perdita) del periodo		3.664	26.706	15.337
Totale Patrimonio Netto del gruppo		120.691	125.110	114.427
Patrimonio netto di terzi		110	290	227
TOTALE PATRIMONIO NETTO		120.801	125.400	114.654
Passività non correnti				
Debiti verso banche non correnti	14	41.944	27.679	1.437
Altre passività finanziarie non correnti	15	465	465	560
Fondi per rischi ed oneri	16	1.018	495	284
Piani a benefici definiti per i dipendenti	17	2.492	2.579	1.953
Passività fiscali differite	18	6.805	6.975	2.010
Totale passività non correnti		52.724	38.193	6.244
Passività correnti				
Debiti verso le banche correnti	19	37.465	8.465	3.458
Altre passività finanziarie correnti	20	167	167	164
Debiti verso fornitori	21	60.790	66.641	48.324
Debiti verso fornitori - parti correlate		2.138	10.350	6.155
Debiti tributari	22	5.440	3.581	8.827
Altre passività correnti	23	6.571	5.705	4.083
Altre passività correnti - parti correlate		0	0	79
Totale passività correnti		112.571	94.909	71.091
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		286.096	258.502	191.990

3.2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO (migliaia di Euro)	Note	30-giu-09	30-giu-08
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24	108.064	105.796
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - parti correlate		119	
Altri ricavi e proventi	25	519	147
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	26	-46.321	-38.132
Costo delle materie prime - parti correlate		-2.903	-7.941
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	27	-33.280	-23.821
Costi per servizi e per godimento beni di terzi - parti correlate		-438	-419
Costo del personale	28	-13.152	-9.639
Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione	29	-1.761	-812
Margine operativo lordo		10.847	25.179
Ammortamenti e riduzioni di valore	30	-4.349	-2.230
Margine operativo netto		6.498	22.948
Proventi finanziari	31	253	944
Oneri finanziari	32	-1.020	-441
Utili e perdite su cambi	33	-593	-1.143
Utile (Perdita) prima delle imposte		5.138	22.309
Imposte	34	-1.675	-6.970
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:		3.463	15.339
Interessi di terzi		-201	2
Utile (Perdita) netto del Gruppo		3.664	15.337
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 112.500.000 azioni)	35	0,0326	0,1363
Utile (Perdita) diluito per azione	35	0,0326	0,1363

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (migliaia di Euro)	30-giu-09	30-giu-08
Utile netto del Gruppo e dei terzi	3.463	15.339
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	376	102
<i>Utili/Perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto al netto degli effetti fiscali</i>	376	102
Totale risultato complessivo del periodo	3.839	15.441
Utile degli Azionisti della Capogruppo	4.019	15.467
Interessi di Terzi	-180	-26

3.3. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)	30-giu-09	31-dic-08	30-giu-08
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo (#)	21.807	53.368	53.368
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo Lovato Gas		-1.118	
Utile/Perdita dell'esercizio prima delle tasse (meno utile dei terzi)	5.339	39.573	22.308
Ammortamenti / Svalutazioni	4.349	6.032	2.230
Accantonamenti a fondi relativi al personale	433	661	329
Utilizzi dei fondi relativi al personale	-520	-661	-323
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	523	98	38
Variazione netta delle imposte differite	-245	-494	173
Imposte correnti	-2.180	-14.448	-7.797
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>			
Rimanenze	5.598	-28.044	-11.223
crediti verso clienti	-43.202	-2.668	-20.620
crediti verso clienti - parti correlate	0	-586	0
crediti verso altri e altri crediti	2.669	2.080	1.081
crediti verso altri e altri crediti - parti correlate	0	88	88
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>			
debiti verso fornitori	-5.852	14.314	8.669
debiti verso fornitori - parti correlate	-8.213	7.566	3.376
debiti verso altri e altre passività	2.724	-269	7.013
Flusso monetario da (per) attività operativa	-38.577	23.242	5.341
<i>Variazioni in immobilizzazioni:</i>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.667	-2.854	-1.001
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-5.407	-11.770	-5.241
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	90	325	42
Investimenti in altre attività finanziarie immobilizzate	1	0	0
Dismissioni di altre attività finanziarie immobilizzate	0	7	6
Flusso monetario da (per) attività di investimento	-6.983	-14.292	-6.194
Esborso per acquisizione Lovato Gas SpA al netto della liquidità		-58.231	
Dividendi pagati nel periodo	-8.438	-6.188	-6.188
Variazione del patrimonio netto di Gruppo e dei Terzi	174	-518	103
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	14.265	25.544	-605
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	6.001	18.839	-6.689
Flusso monetario complessivo	-39.559	-30.443	-7.541
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (#)	-17.752	21.807	45.827

(#) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio ed alla fine del periodo sono dati dalla differenza fra le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ed i debiti verso le banche correnti.

3.4. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)										
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovraprezzo Azioni	Risultato del periodo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (Perdita) di Terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2007	11.250	500	0	27.258	46.598	19.661	105.266	-163	297	105.401
Destinazione risultato		658		19.002		-19.661	0	163	-163	0
Differenza di traduzione				-569			-569		-59	-628
Distribuzione di riserve				-6.188			-6.188			-6.188
Altri movimenti				-105			-105		119	14
Risultato del periodo						26.706	26.706	96		26.802
Saldo al 31 dicembre 2008	11.250	1.158	0	39.398	46.598	26.706	125.110	96	194	125.400
Saldo al 31 dicembre 2008	11.250	1.158	0	39.398	46.598	26.706	125.110	96	194	125.400
Destinazione risultato		1.012		25.694		-26.706	0	-96	96	0
Differenza di traduzione				355			355		21	376
Distribuzione di riserve				-8.438			-8.438			-8.438
Risultato del periodo						3.664	3.664	-201		3.463
Saldo al 30 giugno 2009	11.250	2.170	0	57.009	46.598	3.664	120.691	-201	311	120.801

4. NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009

4.1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo LANDI RENZO è attivo da oltre cinquant'anni nel settore dei sistemi di alimentazione per autotrazione progettando, producendo e commercializzando sistemi ecocompatibili di alimentazione a GPL ed a metano (rispettivamente "linea GPL" e "linea Metano"), nonché, in misura assai inferiore, impianti antifurto attraverso la controllata MED S.p.A.. Il Gruppo gestisce tutte le fasi del processo che conduce alla produzione, all'installazione ed alla vendita di sistemi di alimentazione per autotrazione. Il Gruppo vende sia alle principali case di produzione automobilistica a livello mondiale (clienti OEM) sia a rivenditori ed importatori indipendenti (clienti *After Market*).

La Capogruppo del Gruppo LANDI RENZO è la Landi Renzo S.p.A. con sede legale in Cavriago (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento FTSE Italia STAR.

4.2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

4.2.1. Premessa

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 è stata redatta ai sensi dall'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 "Testo Unico della Finanza", seguendo quanto disposto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nella Comunità Europea, ed in particolare dallo IAS 34 "Bilanci Intermedi". In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 la presente relazione riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione dei prospetti contabili semestrali.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2009, deve essere letto in congiunzione con il bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2008 e con il bilancio semestrale consolidato chiuso al 30 giugno 2008.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza.

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2009 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008. Gli stessi potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31

dicembre 2009 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'International Accounting Standard Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Oltre ai valori intermedi di conto economico al 30 giugno 2009 e 2008 vengono presentati, per finalità comparative, nelle tabelle sottoesposte, i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e 30 giugno 2008. La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente relazione finanziaria semestrale sono esposti in migliaia di euro.

Si precisa che i valori di conto economico relativi al primo semestre 2008 non comprendono i dati di Lovato Gas S.p.A. per effetto della variazione dell'area di consolidamento, in quanto consolidata dal quarto trimestre 2008.

In considerazione delle proposte di modifica al Regolamento Emittenti contenute nel Documento di Consultazione emanato dalla CONSOB il 7 luglio 2008, l'informativa semestrale della società Capogruppo non è stata inserita nella presente relazione.

4.2.2. Tecniche di consolidamento e Criteri di valutazione

La predisposizione della relazione finanziaria semestrale consolidata richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. L'uso di stime viene utilizzato per rilevare l'avviamento, la svalutazione degli attivi immobilizzati, le spese di sviluppo, le imposte, gli accantonamenti ai fondi per rischi su crediti ed obsolescenza magazzino, i benefici ai dipendenti, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono generalmente riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno, con l'eccezione delle sottoscrizioni di nuovi contratti di fornitura sul canale OEM che possono prevedere piani di consegna programmati e differenti nei singoli trimestri.

Si precisa che il Gruppo Landi ha preso atto e, ove applicabile, ha adottato nel primo semestre 2009 i seguenti Principi, Interpretazioni e Aggiornamenti a principi già pubblicati:

- IAS 1 (aggiornamento) – *Presentation of financial statements*. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni del patrimonio netto generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con i soci devono essere inserite in un unico prospetto di conto economico o in un prospetto separato denominato “Conto economico complessivo”. Il Gruppo ha adottato tale seconda possibilità;
- IFRS 8 – *Operating segments*. Il principio sostituisce lo IAS 14 (Informativa di Settore) ed introduce l’approccio secondo cui i segmenti devono essere individuati con le stesse modalità con cui viene predisposta la reportistica gestionale interna per l’alta direzione. L’adozione di tale principio, avvenuta in via anticipata nell’esercizio 2008, non ha prodotto impatti significativi sull’informativa fornita dal Gruppo
- IAS 23 (aggiornamento) – *Borrowing costs*. L’aggiornamento non è rilevante per il Gruppo;
- IAS 32 (aggiornamento relativo agli “Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione”) – *Financial instruments: Presentation*. L’aggiornamento non è rilevante per il Gruppo;
- IAS 39 (aggiornamento) – *Financial instruments: Recognition and measurement*. L’aggiornamento non è rilevante per il Gruppo;
- IFRIC 13 – *Customer loyalty programmes*. L’interpretazione non è rilevante per il Gruppo.

Inoltre il Gruppo non ha optato per l’adozione anticipata dei seguenti Principi, Interpretazioni e Aggiornamenti a principi già pubblicati, ed omologati dalla Comunità Europea, obbligatori in periodi successivi a quello in corso:

- IFRS 3 (aggiornamento) – *Business combinations*. Il principio diventerà effettivo per gli esercizi successivi al 1° gennaio 2010.

4.2.3. Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci in valuta delle controllate estere sono convertiti in moneta di conto, adottando per lo Stato Patrimoniale il cambio del giorno di chiusura del semestre e per il Conto Economico il cambio medio del semestre. Le differenze di conversione derivanti dall’adeguamento del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e quelle dovute alla diversa metodologia usata per la conversione del risultato del periodo sono contabilizzate nel Patrimonio Netto tra le altre riserve.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di conto.

Cambio (Valuta contro Euro)	Al 30/06/2009	Medio 1° semestre 2009	Al 31/12/2008	Medio 2008	Al 30/06/2008	Medio 1° semestre 2008
Real – Brasile	2,7469	2,9216	3,2436	2,6745	2,5112	2,5947

Renminbi – Cina	9,6545	9,1028	9,4956	10,2247	10,8051	10,8011
Rial Iraniano	14.050,2000	13.079,6333	13.701,3000	13.868,7167	14.456,4000	14.071,4167
Rupia Pakistana	115,1100	106,8158	110,0210	103,4764	107,7670	98,7559
Zloty – Polonia	4,4520	4,4748	4,1535	3,5151	3,3513	3,4903
Leu – Romania	4,2072	4,2320				
Dollaro USA	1,4134	1,3322	1,3917	1,4706	1,5764	1,5309

4.3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Landi Renzo S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Il controllo sussiste quando la capogruppo dispone della maggioranza dei diritti di voto, e quando, pur non disponendo della maggioranza dei diritti di voto, la società controllante ha il potere di determinare le scelte amministrative-gestionali di un'impresa e di ottenerne i relativi benefici.

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Il Gruppo LANDI RENZO al 30 giugno 2009 si compone delle seguenti società, tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Denominazione	Sede		Capitale sociale i.v.	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
Landi Renzo S.p.A.	Caviago (RE)	EUR	11.250.000	Soc. Capogruppo	
Med S.p.A.	Reggio Emilia	EUR	2.000.000	100,00%	
LR Industria e Commercio Ltda	Espirito Santo (Brasile)	BRL	4.320.000	96,00%	
Landi International B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	18.151	100,00%	
Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd	Pechino (Cina)	USD	2.600.000	100,00%	
Eurogas Utrecht B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	36.800		100,00% (*)
Landi Renzo Polska Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)	PLN	50.000		100,00% (*)
L.R. Pak (Pvt) Limited	Karachi (Pakistan)	PKR	75.000.000	70,00%	
Landi Renzo Pars Private Joint Stock Company	Teheran (Iran)	IRR	3.164.173.611	100,00%	
Landi Renzo RO s.r.l.	Bucarest (Romania)	RON	20.890	100,00%	
Lovato Gas S.p.A.	Vicenza	EUR	120.000	100,00%	

Lovato do Brasil Ind Com de Equipamentos para Gas Ltda	Curitiba (Brasile)	BRL	100.000	85,00% (**)
Officine Lovato Private Limited	Chennai (India)	INR	20.000.000	100,00% (**)

(*) detenute da Landi International B.V.

(**) detenute da Lovato Gas S.p.A. e non consolidate in quanto ritenute non significative

Nel corso del primo semestre 2009 sono avvenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2008:

- in data 16 giugno 2009 è stata costituita ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Bucarest (Romania) la controllata "Landi Renzo Ro" destinata all'installazione e commercializzazione di sistemi GPL in particolare sul canale OEM;
- in linea con quanto esposto nel bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2008 le società controllate attraverso Lovato Gas S.p.A., e precisamente Lovato do Brasil e Officine Lovato Private Limited (India), non sono state consolidate in quanto ritenute ai sensi dello IAS 1 non significative poiché la loro incidenza risulta irrilevante rispetto ad attività, passività, posizione finanziaria e risultato economico del Gruppo.

Società consolidate con il metodo proporzionale

Non vi sono società appartenenti al Gruppo incluse nella relazione finanziaria semestrale consolidata con il metodo proporzionale.

Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Non vi sono società appartenenti al Gruppo incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

4.4. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate sui saldi al 31 dicembre 2008 in relazione alle voci patrimoniali e sui valori del primo semestre 2008 in relazione alle voci economiche.

4.4.1. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo Landi ha adottato il Principio Contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi in via anticipata nell'esercizio 2008. Tale Principio sostituisce lo IAS 14 – Informativa di Settore ed introduce l'approccio secondo il quale i segmenti devono essere individuati con le stesse modalità con cui viene predisposta la reportistica gestionale interna per l'alta direzione. L'adozione di tale Principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

La tabella seguente indica la ripartizione dei ricavi consolidati nel confronto con il corrispondente periodo del 2008 (migliaia di Euro):

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2009	% sui ricavi	AI 30/06/2008	% sui ricavi	variazioni	%
Settore Gas - linea GPL	80.095	74,0%	53.640	50,7%	26.455	49,3%
Settore Gas - linea Metano	26.643	24,6%	49.061	46,4%	-22.418	-45,7%
<i>Totale ricavi - settore GAS</i>	<i>106.738</i>	<i>98,7%</i>	<i>102.701</i>	<i>97,1%</i>	<i>4.037</i>	<i>3,9%</i>
Antifurti	1.445	1,3%	3.095	2,9%	-1.650	-53,3%
Totale ricavi	108.183	100,0%	105.796	100,0%	2.387	2,3%

Alla luce di tale dati, e data la scarsa significatività delle vendite relative ad antifurti, si può ritenere che il Gruppo Landi abbia come unico settore di attività il "Settore Gas" per la produzione di sistemi di alimentazione a GPL e metano. I ricavi del Gruppo Landi Renzo sono stati suddivisi per area geografica, con riferimento alla localizzazione del cliente finale, mentre il valore delle attività e degli investimenti viene diviso per area geografica in base alla localizzazione delle attività stesse.

I ricavi consolidati conseguiti per il primo semestre 2009 e 2008 dal Gruppo Landi Renzo sono così suddivisi, per area geografica (migliaia di Euro):

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2009	% sui ricavi	AI 30/06/2008	% sui ricavi	variazioni	%
Italia	52.992	49,0%	34.960	33,0%	18.032	51,6%
Europa (esclusa Italia)	28.052	25,9%	23.760	22,5%	4.292	18,1%
Asia Sud Occidentale	6.803	6,3%	19.069	18,0%	-12.266	-64,3%
America	9.464	8,8%	17.624	16,7%	-8.160	-46,3%
Resto del Mondo	10.872	10,0%	10.383	9,8%	489	4,7%
Totale ricavi	108.183	100,0%	105.796	100,0%	2.387	2,3%

(*) Si precisa che i ricavi dell'Asia sud-occidentale sono costituiti dalle vendite realizzate nei seguenti Paesi: Pakistan, Iran, Turchia.

A commento delle variazioni nella suddivisione dei ricavi per area geografica si sottolinea quanto segue:

- Il mercato italiano è cresciuto del 51,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed il fatturato si attesta ad Euro 52.992 migliaia. Tale incremento è guidato dal rafforzamento delle vendite di sistemi iniezione GPL, in particolare verso il canale OEM. Si evidenzia inoltre che, dai dati provenienti dal Ministero dei Trasporti ed elaborati dal Consorzio ECOGAS, il gruppo Landi, nel primo semestre 2009, ha incrementato la penetrazione di mercato sul segmento collaudi-GPL passando dal 35,8% di fine giugno 2008 all'attuale 43,6% (39,1% a parità di area di consolidamento).

Per una più puntuale analisi delle vendite si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

La tabella seguente riporta i valori (in migliaia di Euro) relativi alle attività suddivise per area geografica di origine:

Totale Attività	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	249.401	227.624	21.777
Europa Occidentale (esclusa Italia)	2.296	3.361	-1.065
Europa Orientale	11.025	1.931	9.094
Asia Sud-Occidentale	13.007	13.820	-813
Resto dell'Asia	5.337	5.226	111
America	5.030	6.540	-1.510
Totale ATTIVITA'	286.096	258.502	27.594

Di seguito si riportano i valori (in migliaia di Euro) relativi agli investimenti, al netto delle dismissioni, suddivisi per area geografica di origine:

Totale Investimenti in Immobilizzazioni	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	6.182	12.829	-6.647
Europa Occidentale (esclusa Italia)	13	74	-61
Europa Orientale	520	123	397
Asia Sud-Occidentale	117	1.102	-985
Resto dell'Asia	9	106	-97
America	142	58	84
Totale INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	6.983	14.292	-7.309

ATTIVITA' NON CORRENTI

4.4.2. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E ALTRE ATTREZZATURE

Le immobilizzazioni materiali evidenziano un incremento netto di Euro 2.646 migliaia, passando da Euro 25.106 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 27.752 migliaia al 30 giugno 2009.

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti dei costi storici delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature COSTO STORICO	31/12/2008	Acquisizioni	(Alienazioni)	Altri movimenti	30/06/2009
Terreni e fabbricati	2.657	249	0	-24	2.882
Impianti e macchinari	14.141	1.604	0	2.708	18.453
Attrezzatura industriale e commerciale	16.842	2.251	-91	330	19.332
Altri beni materiali	7.124	384	-47	65	7.526
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.965	919	-21	-3.068	2.795
Totale	45.729	5.407	-159	11	50.988

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2008	Quote ammortamento	(Alienazioni)	Altri movimenti	30/06/2009
Terreni e fabbricati	461	101	0	0	562
Impianti e macchinari	4.789	1.046	0	4	5.839
Attrezzatura industriale e commerciale	11.564	1.005	-37	4	12.536
Altri beni materiali	3.809	519	-32	3	4.299
Totale	20.623	2.671	-69	11	23.236

Si fornisce di seguito l'analisi complessiva dei movimenti delle immobilizzazioni materiali nette intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

VALORE NETTO	31/12/2008	Acquisizioni	(Alienazioni)	(Ammortamenti e svalutazioni)	Altri movimenti	30/06/2009
Terreni e fabbricati	2.196	249	0	-101	-24	2.320
Impianti e macchinari	9.352	1.604	0	-1.046	2.704	12.614
Attrezzatura industriale e commerciale	5.278	2.251	-54	-1.005	326	6.796
Altri beni materiali	3.315	384	-15	-519	62	3.227
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.965	919	-21	0	-3.068	2.795
Valore netto - Totale	25.106	5.407	-90	-2.671	0	27.752

La voce Fabbricati include principalmente l'immobile in Cina di proprietà della Beijing Landi Renzo Autogas, acquistato nel 2006.

La voce Impianti e macchinari include macchinari utili per la produzione, di proprietà delle società del Gruppo.

La voce Attrezzatura industriale e commerciale include stampi, strumenti di collaudo, strumenti di controllo.

La voce Altri beni materiali è prevalentemente composta da elaboratori elettronici, autoveicoli, automezzi da trasporto interno e arredi.

I principali incrementi di immobilizzazioni materiali nel primo semestre 2009 sono relativi a:

- acquisto di impianti e macchinari in particolare linea SMD per la produzione di centraline elettroniche e ampliamento linea iniettori sulla controllata MED S.p.A.;
- acquisto di attrezzatura industriale, in particolare stampi e strumenti di collaudo e controllo;
- acconti versati a fornitori ed immobilizzazioni in corso principalmente per una nuova linea di produzione automatizzata la cui entrata in funzione è prevista nel corso del secondo semestre.

4.4.3. COSTI DI SVILUPPO

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti dei costi di sviluppo intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

Costi di sviluppo	31/12/2008	Acquisizioni	Ammortamenti	30/06/2009
Costi di ricerca e sviluppo	3.661	1.197	-799	4.059

I costi di sviluppo, pari a Euro 4.059 migliaia (Euro 3.661 migliaia al 31 dicembre 2008), includono i costi sostenuti dal Gruppo, relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi per progetti aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale. In particolare i progetti capitalizzati nel primo semestre 2009 si riferiscono a progetti innovativi destinati a nuovi segmenti di mercato, in grado di ampliare ed ottimizzare l'offerta produttiva, il cui valore sarà recuperato tramite i flussi di ricavo generati nei futuri esercizi.

E' previsto che l'attività di sviluppo di nuovi prodotti prosegua nel corso del secondo semestre 2009.

4.4.4. AVVIAMENTO

La voce Avviamento è pari ad Euro 51.961 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2008) ed è relativa alla controllata Lovato Gas S.p.A. per Euro 48.973 migliaia e per la restante parte al *goodwill* pagato dalla controllata MED S.p.A. per l'acquisizione di due rami d'azienda. Tale *goodwill* è stato allocato alle unità generatrici dei flussi di cassa (CGU) del Gruppo che vengono sottoposte annualmente ad un dettagliato *impairment test*.

Al 30 giugno 2009, a seguito della flessione registrata sul canale *After Market*, dove Lovato Gas S.p.A. ha una significativa posizione di mercato, si è eseguito l'*impairment test* sul *goodwill* della controllata Lovato Gas S.p.A..

La procedura di *impairment test*, in accordo con quanto disposto dallo IAS 36, è stata effettuata tramite il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (*discounted cash flow*), considerando un tasso di attualizzazione pari al 10%. I flussi finanziari presi a base per il suddetto *impairment test* sono stati desunti dall'aggiornamento del piano pluriennale presentato dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione di Lovato Gas S.p.A.; il conseguimento degli obiettivi previsti dipende anche dal realizzarsi di eventi futuri non interamente nel controllo degli Amministratori. Sulla base delle verifiche effettuate non sono emerse particolari situazioni che possano comportare una perdita di valore di Lovato Gas S.p.A.

Si precisa inoltre che il saldo prezzo conclusivo (*Post Closing Adjustment*) relativo al contratto di acquisto delle azioni Lovato Gas S.p.A. risulta, ad oggi, ancora in fase di definizione finale così come previsto contrattualmente.

4.4.5. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Altre attività immateriali a vita definita	31/12/2008	Acquisizioni	Altri movimenti	Ammortamenti	30/06/2009
Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.276	445	20	-408	1.333
Concessioni e marchi	16.678	6	8	-471	16.221
Immobilizzazioni in corso e acconti	109	19	-28	0	100
Totale	18.063	470	0	-879	17.654

La voce, pari a Euro 17.654 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 18.063 migliaia al 31 dicembre 2008), include:

- nella voce Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, l'acquisto di licenze relative al software gestionale

SAP;

- nella voce Concessioni e marchi il valore netto dei marchi di proprietà del Gruppo. In particolare la voce è rappresentata dal marchio LOVATO espresso al *fair value* al momento dell'acquisto sulla base della valutazione effettuata da un professionista indipendente ed ammortizzato in 18 anni, periodo ritenuto rappresentativo della sua vita utile.

4.4.6. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce Altre attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 73 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2008) include, principalmente, i depositi cauzionali. Non si è proceduto ad aggiornare tali poste poiché l'impatto dell'effetto finanziario non risulta significativo.

4.4.7. IMPOSTE ANTICIPATE

Al 30 giugno 2009 i crediti per imposte anticipate, pari Euro 4.639 migliaia (Euro 4.059 migliaia al 31 dicembre 2008), sono relativi principalmente a differenze temporanee derivanti da fondi rettificativi di attività appostati prevalentemente dalle società italiane del Gruppo, e dal trattamento fiscale dei costi di quotazione portati a riduzione del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

ATTIVITA' CORRENTI

4.4.8. CREDITI VERSO CLIENTI - INCLUSE LE PARTI CORRELATE

I crediti verso clienti (inclusi i crediti commerciali verso le parti correlate), esposti al netto del relativo fondo svalutazione, sono così suddivisi, con riferimento alle aree geografiche (migliaia di Euro):

Crediti commerciali x area geografica	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	47.995	17.771	30.224
Europa (esclusa Italia)	20.653	8.561	12.092
Asia Sud-Occidentale	12.885	14.977	-2.092
America	8.011	3.499	4.512
Resto del Mondo	6.221	6.951	-730
Fondo svalutazione crediti	-3.000	-2.195	-805
Totale	92.765	49.563	43.202

I crediti verso clienti al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 92.765 migliaia, al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.000 migliaia, rispetto a Euro 49.563 migliaia al 31 dicembre 2008. L'aumento dei crediti commerciali deriva principalmente dal significativo incremento di fatturato registrato in Italia e nei confronti di clienti OEM dove si riscontrano generalmente condizioni di incasso più sfavorevoli.

Si precisa che non vi sono crediti commerciali assistiti da garanzie reali; inoltre il Gruppo non ha effettuato

operazioni di cessione dei crediti commerciali, tramite operazioni di *factoring* pro-soluto e/o pro solvendo.

Il fondo svalutazione crediti, che è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili ed, in generale, dell'andamento storico, si è così movimentato:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2008	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2009
Fondo svalutazione crediti	2.195	938	0	-133	3.000

Gli accantonamenti effettuati nel corso del periodo, pari ad Euro 938 migliaia, servono per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo; gli altri movimenti si riferiscono principalmente a variazioni di cambio.

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, nella tabella seguente si fornisce l'informazione relativa al rischio massimo di credito suddiviso per classi di scaduto, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti:

(Migliaia di Euro)	Totale	Non scaduti	Scaduti		
			0-30 gg	30-60 gg	60 e oltre
Crediti verso clienti (al lordo del Fondo)	95.765	76.568	3.866	654	14.677

Da sottolineare che, con un cliente estero, si è concordato un piano di rientro per Euro 5.700 migliaia con incassi dilazionati su due anni e scadenti nell'esercizio 2010; alla luce degli attuali elementi conoscitivi sulla solvibilità del cliente, il suddetto credito è ritenuto recuperabile.

4.4.9. RIMANENZE

La voce è così composta (migliaia di Euro):

Rimanenze	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Materie prime e componenti	31.787	40.398	-8.611
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.981	8.914	4.067
Prodotti finiti	20.599	21.278	-679
(Fondo svalutazione magazzino)	-2.800	-2.426	-374
Totale	62.567	68.163	-5.596

La tabella mostra un decremento delle rimanenze pari a Euro 5.596 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 ed è dovuto principalmente al proseguimento delle azioni avviate alla fine dello scorso esercizio e volte alla riduzione dello stock.

La società ha stimato l'entità di un fondo svalutazione di magazzino per tener conto dei rischi di obsolescenza tecnica delle rimanenze ed allineare il valore contabile al loro presumibile valore di realizzo. Al 30 giugno 2009 tale posta è pari a Euro 2.800 migliaia e l'incremento pari a Euro 374 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008 si riferisce principalmente alla Capogruppo.

4.4.10. ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

La composizione della voce è la seguente (migliaia di Euro):

Altri crediti e attività correnti	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti tributari	3.028	5.482	-2.454
Crediti verso altri	617	856	-239
Ratei e risconti	1.154	1.087	67
Totale	4.799	7.425	-2.626

Crediti Tributari

I crediti tributari sono rappresentati principalmente dai crediti nei confronti dell'Erario per IVA.

Crediti Verso Altri

Al 30 giugno 2009 si riferiscono principalmente ad acconti corrisposti a fornitori di servizi dalla Capogruppo.

Risconti

Tale voce include principalmente risconti attivi per premi assicurativi e per canoni di manutenzione hardware e software pagati anticipatamente.

4.4.11. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce è così costituita (migliaia di Euro):

Attività finanziarie correnti	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Partecipazione in Deutsche Telekom	114	156	-42

La partecipazione in Deutsche Telekom, iscritta per Euro 114 migliaia, corrisponde alla valutazione sulla base del valore della quotazione di Borsa al 30 giugno 2009.

4.4.12. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce, composta da saldi attivi dei conti correnti bancari e di cassa sia in Euro sia in valuta estera, è così costituita (migliaia di Euro):

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari e postali	19.683	30.255	-10.572
Cassa	30	17	13
Totale	19.713	30.272	-10.559

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 19.713 migliaia (Euro 30.272 migliaia al 31 dicembre 2008).

4.4.13. PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue mostra la composizione delle voci del patrimonio netto (in migliaia di Euro):

Patrimonio netto	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Capitale sociale	11.250	11.250	0
Altre riserve	105.777	87.154	18.623
Utile (perdita) del periodo	3.664	26.706	-23.042
Totale Patrimonio netto del Gruppo	120.691	125.110	-4.419
Capitale e Riserve di terzi	311	194	117
Utile (perdita) di terzi	-201	96	-297
Totale Patrimonio netto di Terzi	110	290	-180
Totale Patrimonio netto consolidato	120.801	125.400	-4.599

Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato al 30 giugno 2009 rappresenta il capitale sociale emesso (interamente sottoscritto e versato) dalla società Capogruppo Landi Renzo S.p.A.. Nel corso del primo semestre l'Assemblea degli Azionisti della Landi Renzo S.p.A. ha deliberato di distribuire un dividendo per Euro 8.438 migliaia (messo in pagamento dal 7 maggio) mediante utilizzo di parte dell'utile d'esercizio, risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Le altre riserve sono così costituite:

Altre Riserve	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	Possibilità di utilizzo
Riserva Legale	2.170	1.158	1.012	B
Riserva straordinaria e Altre	57.009	39.398	17.611	A,B,C,
Riserva da sovrapprezzo emissione azioni	46.598	46.598	0	A,B,C,
Totale Riserve del Gruppo	105.777	87.154	18.623	

Legenda: A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci

Il saldo della Riserva Legale al 30 giugno 2009 ammonta ad Euro 2.170 migliaia a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2009 che ha destinato a Riserva Legale un importo pari a Euro 1.012 migliaia.

Le Riserve Straordinaria e le Altre riserve si riferiscono agli utili conseguiti dalla Capogruppo e dalle società controllate nei precedenti esercizi e sono incrementate di Euro 17.611 migliaia.

Non vi sono riserve di utili presso le controllate estere che comportino, a fronte dell'eventuale distribuzione alla Capogruppo, un significativo onere fiscale.

Il patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di patrimonio netto e del risultato di esercizio delle controllate estere non interamente possedute.

PASSIVITA' NON CORRENTI

4.4.14. DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Debiti verso le banche non correnti	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Mutui e Finanziamenti	41.944	27.679	14.265

La voce comprende la quota a medio/lungo termine dei debiti verso le banche a titolo di mutui e finanziamenti. Si segnala che i finanziamenti non sono assistiti da garanzie né da *covenants*. La variazione rispetto al 31 dicembre 2008 è ascrivibile a finanziamenti chirografari indicizzati al tasso variabile di mercato Euribor e accessi dalle società italiane del Gruppo a sostegno del *business*.

4.4.15. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Altre passività finanziarie non correnti	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	465	465	0

Al 30 giugno 2009 la voce comprende unicamente le quote a lungo termine, pari a Euro 465 migliaia, dei finanziamenti agevolati ottenuti dal Ministero delle Attività Produttive sulla base di specifiche normative.

4.4.16. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tali fondi è la seguente (migliaia di Euro):

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2008	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2009
Fondi trattamento di quiescenza e obblighi simili	36	2	0	0	38
Fondo garanzia prodotti	459	521	0	0	980
Totale	495	523	0	0	1.018

La voce Fondo Garanzia Prodotti comprende la miglior stima degli impegni che le società del Gruppo hanno assunto per contratto o per Legge, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo di tempo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. Tale stima è stata calcolata con riferimento all'esperienza del Gruppo e agli specifici contenuti contrattuali.

Al 30 giugno 2009 tale fondo era pari ad Euro 980 migliaia.

4.4.17. PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI

Tale voce accoglie esclusivamente il debito per trattamento fine rapporto appostati dalle società italiane in ottemperanza alla vigente normativa. La movimentazione complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti è la seguente (in migliaia di Euro):

Piani a benefici definiti per i dipendenti	31/12/2008	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2009
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	2.579	127	-213	0	2.492

I flussi del TFR di competenza del semestre, pari ad Euro 127 migliaia, sono relativi ai dipendenti che hanno scelto la destinazione del TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Gli utilizzi, per Euro 213 migliaia, si riferiscono sia ad importi liquidati ai dipendenti che hanno cessato la propria attività lavorativa presso le società italiane del Gruppo sia ad importi versati ad altri Fondi Integrativi.

4.4.18. PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2009 le passività fiscali differite sono pari a Euro 6.805 migliaia (Euro 6.975 migliaia al 31 dicembre 2008) con un decremento pari a Euro 170 migliaia e sono principalmente correlate alle differenze temporanee tra i valori contabili di alcune attività materiali ed immateriali ed i valori riconosciuti ai fini fiscali.

PASSIVITA' CORRENTI

4.4.19. DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

La composizione della voce al 30 giugno 2009, pari complessivamente a Euro 37.465 migliaia, rispetto a Euro 8.465 migliaia dell'esercizio 2008, è costituita dalla quota corrente di mutui e finanziamenti in essere, da anticipi su crediti e da scoperti di conto corrente garantiti da portafoglio salvo buon fine. Si segnala che i sopraindicati finanziamenti non sono assistiti da garanzie.

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netto del Gruppo (migliaia di Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di Euro)	30/06/2009	31/12/2008
Disponibilità liquide	19.713	30.272
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	-37.465	-8.465
Finanziamenti passivi a breve termine	-167	-167
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i>	<i>-17.919</i>	<i>21.640</i>
Finanziamenti passivi a medio lungo termine	-42.409	-28.144
<i>Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine</i>	<i>-42.409</i>	<i>-28.144</i>
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-60.328	-6.504

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2009 risulta negativa per Euro 60.328 migliaia rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2008 pari ad Euro 6.504 migliaia. Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per un'analisi delle ragioni dell'evoluzione nel primo semestre della posizione finanziaria netta.

4.4.20. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Al 30 giugno 2009 la voce, pari ad Euro 167 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2008) riguarda le quote a breve dei finanziamenti agevolati erogati dal Ministero delle Attività Produttive sulla base di normative specifiche.

4.4.21. DEBITI VERSO FORNITORI – INCLUSE LE PARTI CORRELATE

La movimentazione della voce è la seguente (migliaia di Euro):

Debiti verso fornitori	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso fornitori	62.928	76.991	-14.063

I debiti commerciali al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 62.928 migliaia, con un decremento, pari a Euro 14.063 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2008.

I debiti commerciali (inclusi i debiti commerciali verso le parti correlate), con riferimento alle aree geografiche, sono così suddivisi (migliaia di Euro):

Debiti commerciali x area geografica	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	60.041	71.646	-11.605
Europa (esclusa Italia)	748	1.914	-1.166
Asia Sud-Occidentale	1.552	2.118	-566
America	391	612	-221
Resto del Mondo	196	701	-505
Totale	62.928	76.991	-14.063

I debiti commerciali verso parti correlate si riferiscono principalmente ai debiti per acquisti di componenti dalla società A.E.B. S.r.l. (collegata della controllante Girefin S.p.A.) che ammontano ad Euro 1.874 migliaia (Euro 10.350 al 31 dicembre 2008). Tutte le relative transazioni sono svolte a normali condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si rinvia al successivo Capitolo ALTRE INFORMAZIONI – paragrafo OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

4.4.22. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 5.440 migliaia (Euro 3.581 migliaia al 31 dicembre 2008) e sono costituiti dalla somma dei debiti verso le Autorità Fiscali dei singoli Stati in cui sono dislocate le società del Gruppo.

4.4.23. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Altre passività correnti	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso Istituti di previdenza e sic. Sociale	1.196	1.305	-109
Altri debiti (debiti verso dipendenti / altri...)	4.952	3.835	1.117
Ratei e risconti passivi	423	565	-142
Totale	6.571	5.705	866

Al 30 giugno 2009 si riferiscono a debiti previdenziali per Euro 1.196 migliaia, a ratei e risconti per Euro 423 migliaia e ad altri debiti per Euro 4.952 migliaia, riferiti in prevalenza a retribuzioni correnti e differite da liquidare nei confronti dei dipendenti.

L'incremento di tale voce, rispetto all'ammontare al 31 dicembre 2008, riflette prevalentemente il debito relativo alle mensilità differite ed alle ferie maturate.

CONTO ECONOMICO

4.4.24. RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2009	30/06/2008	Variazione
Ricavi relativi alla vendita di beni	107.030	104.993	2.037
Ricavi per servizi e altri	1.153	803	350
Totale	108.183	105.796	2.387

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2009 i ricavi consolidati sono aumentati del 2,3% rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2008 (-7,5% a parità di area di consolidamento).

4.4.25. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

Altri ricavi e proventi	30/06/2009	30/06/2008	Variazione
Contributi	388	0	388
Proventi straordinari	131	147	-16
Totale	519	147	372

Gli altri ricavi e proventi ammontano al 30 giugno 2009 a Euro 519 migliaia rispetto a Euro 147 migliaia al 30 giugno 2008. La Capogruppo e la controllata MED S.p.A. hanno beneficiato per Euro 388 migliaia di contributi ex L. 296/2006.

4.4.26. COSTI DELLE MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI (incluse parti correlate)

Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	30/06/2009	30/06/2008	Variazione
Materie prime e componenti	21.979	27.635	-5.656
Prodotti finiti destinati alla vendita	25.176	17.601	7.575
Altri materiali e attrezzature d'uso e consumo	2.069	837	1.232
Totale	49.224	46.073	3.151

I costi complessivi (inclusi quelli relativi alle parti correlate) per consumi delle materie prime, dei materiali di consumo e delle merci (compresa la variazione delle rimanenze) aumentano da Euro 46.073 migliaia al 30 giugno 2008 ad Euro 49.224 migliaia al 30 giugno 2009.

I costi delle materie prime, materiali di consumo relativi alle parti correlate si riferiscono agli acquisti di componenti effettuati dal Gruppo dal fornitore A.E.B. S.r.l., società collegata della controllante Girefin S.p.A. ed ammontano a Euro 2.903 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 7.941 migliaia al 30 giugno 2008).

4.4.27. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI (incluse parti correlate)

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

Costi per servizi e per godimento beni di terzi	30/06/2009	30/06/2008	Variazione
Servizi Industriali e Tecnici	24.939	16.993	7.946
Servizi Commerciali	3.902	2.972	930
Servizi Amministrativi	3.679	3.479	200
Costo per godimento beni di terzi	1.198	796	402
Totale	33.718	24.240	9.478

I costi per servizi e per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 33.718 migliaia, rispetto ad Euro 24.240 migliaia al 30 giugno 2008, con un incremento di Euro 9.478 migliaia.

Il costo complessivo per lavorazioni esterne (ricompreso nella voce "Servizi Industriali e Tecnici") è passato da Euro 14.980 migliaia al 30 giugno 2008 a Euro 20.878 migliaia al 30 giugno 2009. Tale incremento, pari a Euro 5.898 migliaia, è prevalentemente ascrivibile alla crescita dei servizi di installazione di sistemi, conseguente al diverso mix delle vendite, appaltati anche a terze parti.

L'incremento dei Servizi Commerciali è da imputarsi principalmente ad un aumento dei costi variabili per trasporti e provvigioni nonché ad un maggior utilizzo dei servizi pubblicitari.

4.4.28. COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale sono così composti (migliaia di Euro):

Costo del personale	30/06/2009	30/06/2008	Variazione
Salari e stipendi	8.083	5.699	2.384

Oneri sociali	2.686	1.779	907
Oneri per programmi a benefici definiti	433	281	152
Lavoro interinale	1.172	1.353	-181
Compensi agli amministratori	778	420	358
Altri costi	0	107	-107
Totale	13.152	9.639	3.513

Nel primo semestre 2009, l'incidenza del costo del personale sul fatturato è passata dal 9,1% al 30 giugno 2008 al 12,2% aumentando del 36,4%, in valore assoluto, rispetto al primo semestre 2008.

Tale aumento è dovuto principalmente al consolidamento di Lovato Gas S.p.A. ed all'incremento dell'organico sulle controllate estere in relazione allo *start up* dei siti produttivi di installazione impianti.

4.4.29. ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I costi contenuti all'interno di tale voce ammontano ad Euro 1.761 migliaia nel primo semestre 2009 rispetto ad Euro 812 nel primo semestre 2008, con un incremento di Euro 949 migliaia. Al 30 giugno 2009 tale voce è composta principalmente dagli accantonamenti ai fondi garanzia prodotti e svalutazione crediti appostati per Euro 1.459 migliaia.

4.4.30. AMMORTAMENTI E RIDUZIONI DI VALORE

Ammortamenti e riduzioni di valore	30/06/2009	30/06/2008	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.678	729	949
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.671	1.501	1.170
Totale	4.349	2.230	2.119

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono, principalmente, all'ammortamento delle spese di sviluppo e progettazione sostenute dal Gruppo, dei costi per l'acquisto e la registrazione di marchi e licenze e dei software (applicativi e gestionali) acquisiti nel tempo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad immobili, a impianti e macchinari per la produzione, l'assemblaggio e il rodaggio dei prodotti, ad attrezzature industriali e commerciali per l'acquisto di stampi, a strumenti di collaudo e controllo e ad elaboratori elettronici.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 4.349 migliaia, rispetto ad Euro 2.230 migliaia al 30 giugno 2008. Tale incremento è dovuto al consolidamento di Lovato Gas S.p.A., ai maggiori investimenti effettuati in impianti, macchinari ed attrezzature di collaudo e controllo da parte del Gruppo, nonché alla contabilizzazione dell'ammortamento del marchio LOVATO iniziata dal quarto trimestre 2008.

4.4.31. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 253 migliaia, rispetto ad Euro 944 migliaia al 30 giugno 2008, con un decremento di Euro 691 migliaia, imputabile principalmente alla diminuzione delle disponibilità liquide medie del Gruppo a seguito dell'acquisizione di Lovato Gas S.p.A. e del maggiore assorbimento di capitale di funzionamento.

4.4.32. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 1.020 migliaia rispetto ad Euro 441 migliaia al 30 giugno 2008, con un incremento di Euro 579 migliaia, imputabile principalmente agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti accesi dalla Capogruppo e dalle controllate italiane a sostegno del *business*.

4.4.33. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Al 30 giugno 2009 le differenze di cambio negative nette ammontano ad Euro 593 migliaia rispetto ad Euro 1.143 migliaia nel primo semestre dell'anno precedente.

Al 30 giugno 2009 la società non ha in essere strumenti finanziari a copertura della variabilità dei cambi.

4.4.34. IMPOSTE

Di seguito si fornisce la composizione delle imposte sul reddito (migliaia di Euro):

Imposte	30/06/2009	30/06/2008	Variazione
Imposte correnti	2.180	7.797	-5.617
Imposte differite (anticipate)	-505	-827	322
Totale	1.675	6.970	-5.295

Le imposte al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 1.675 migliaia, rispetto ad Euro 6.970 migliaia al 30 giugno 2008, con un decremento di Euro 5.295 migliaia. Si evidenzia che l'utilizzo delle Imposte differite relativo al primo semestre 2009, pari ad Euro 245 migliaia, è stato riclassificato alla voce Imposte correnti.

L'aliquota teorica utilizzata per il calcolo delle imposte sul reddito delle società italiane è il 31,40% del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'anno, così come fissato dalla Legge Finanziaria 2008 (Legge 244/2007).

Le imposte delle società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi paesi.

4.4.35. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile netto del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo (n. 112.500.000). L'utile per azione "base", che corrisponde

all'utile per azione "diluito" non essendovi obbligazioni convertibili, è positivo e pari a Euro 0,0326 (negativo e pari a Euro 0,0080 al 31 marzo 2009). L'utile per azione del primo semestre 2008 era pari ad Euro 0,1363 (Euro 0,2374 al 31 dicembre 2008).

ALTRE INFORMAZIONI

4.4.36. ANALISI DEI PRINCIPALI CONTENZIOSI IN ESSERE

La Società ha in essere cause di natura attiva e passiva di ammontare non significativo.

Gli amministratori della società, supportati dal parere dei propri legali, non hanno ritenuto necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo ritenendo non fondate le richieste avanzate dalle controparti e remota l'esistenza di eventuali passività potenziali connesse alla definizione di tali cause.

Non sussistono contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

4.4.37. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Come richiesto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, le operazioni con parti correlate - effettuate a normali condizioni di mercato - includono:

- i rapporti di fornitura di beni (componenti) da parte della A.E.B. S.r.l., società collegata della controllante Girefin S.p.A.;
- i rapporti di fornitura di servizi fra Gireimm S.r.l. e Landi Renzo S.p.A. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa;
- i crediti di Landi Renzo S.p.A. e Med S.p.A. verso la società pakistana AutoFuels (detenuta da un amministratore della controllata pakistana LR PAK).

La seguente tabella riepiloga i rapporti con le parti correlate (migliaia di Euro):

Incidenza delle Operazioni con Parti Correlate	Totale voce	Valore assoluto parti correlate	%	Parte correlata
a) incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale				
Altri crediti ed attività correnti	92.779	586	0,6%	Autofuels
Debiti verso fornitori	62.928	2.138	3,4%	A.E.B. S.r.l. Gireimm S.r.l.
b) incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.183	119	0,1%	A.E.B. S.r.l.
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci	48.954	2.903	5,9%	A.E.B. S.r.l.
Costi per servizi e godimento beni di terzi	33.752	438	1,3%	Gireimm S.r.l.

4.4.38. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2009 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.4.39. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2009 non sono avvenuti eventi o operazioni significative non ricorrenti.

4.4.40. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda ai commenti di pari soggetto contenuti nella relazione intermedia di gestione.

5. Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Stefano Landi e Paolo Cilloni, rispettivamente Vicepresidente e Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Landi Renzo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2009.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cavriago, 27 agosto 2009

per il Consiglio di Amministrazione
Il Vicepresidente e Amministratore Delegato

Stefano Landi

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Paolo Cilloni

6. Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Landi Renzo S.p.A.

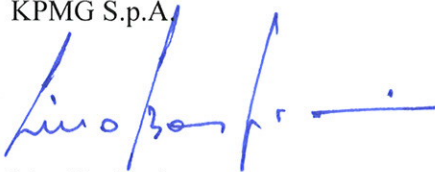
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti di stato patrimoniale, del conto economico, del conto economico complessivo e delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Landi Renzo al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Landi Renzo S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 6 aprile 2009 e in data 28 agosto 2008.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Landi Renzo al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 28 agosto 2009

KPMG S.p.A.



Lino Barbieri
Socio